



CISL
BELLUNO TREVISO



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

VERBALE DI INTESA

TRA LE OO.SS. CONFEDERALI E IL COMUNE DI PER LA CONTRATTAZIONE SOCIALE 2020

In data 18/02/2020 presso la sede municipale del Comune di Pieve del Grappa si sono incontrati:

il Sindaco Annalisa Rampin, con le OO.SS. Confederali rappresentate da Barbiero Paolino, Contessotto Anna Rita, Zancanaro Gino, Boldo Elio, Zardo Luigina, Franchin Flavio, Xamin Saverio, Aldo Zalunardo (SPI-CGIL) Sneder Scotton, Andrea Misericordia, Livio Parisotto, Bernardi Patrizia (FNP-CISL) Valerio Cancian (UIL UILP)

PREMESSA

Le parti, rispetto alle linee guida della Piattaforma Unitaria per la contrattazione Sociale 2020, hanno verificato gli esiti degli impegni assunti con verbale sottoscritto nel 2019 e valutato i primi effetti positivi sul piano economico e degli interventi realizzati a seguito della Fusione tra Crespano del Grappa e Paderno del Grappa

Vista la situazione economico finanziaria del consuntivo 2019 e l'illustrazione del Documento unico di Programmazione 2020-2021 le parti hanno condiviso gli indirizzi strategici e le azioni che l'amministrazione comunale ha definito con la nascita del nuovo Comune di Pieve del Grappa.

RISORSE FISCALITA' E WELFARE TERRITORIALE

La nuova Amministrazione, come richiesto dalle OO.SS., ha rivisto la tassazione locale optando per adottare l'impianto con le aliquote Imu Tasi più basse; lo stesso criterio per l'addizionale Irpef con l'esenzione fino a 15.000 euro.

La scelta amministrativa ha comportato un risparmio complessivo per i cittadini per circa 260.000 euro e i minori introiti sono stati compensati da risorse derivanti dai fondi statali e regionali.

Inoltre la fusione ha comportato un risparmio delle spese e dei costi per ulteriori 95.000 euro rispetto alla precedente gestione dei due comuni.

L'avanzo del 2019 si attesta a circa 600.000 euro che sommato al trasferimento straordinario di dicembre, verrà impegnato in opere pubbliche, servizi sociali, sostegno allo sviluppo economico e all'occupazione.

Le OO.SS. chiedono al Comune di illustrare la situazione economica relativa alle entrate tributarie, ai trasferimenti correnti, al recupero dei crediti accertati, al fondo di solidarietà, ai mutui e ai fondi regionali, nazionali, europei. L'Amministrazione ha ricevuto fondi regionali per 456.000 euro e 915.000 euro derivanti dall'incentivo statale a seguito della fusione.

1

Inoltre, il recupero crediti è allineato con gli accertamenti di riscossione, mentre dal Fondo di Solidarietà dei Comuni (FCS) il ristorno è positivo.

Le OO.SS. ritengono utile dare continuità ad interventi sulle strutture pubbliche, al sostegno del sistema economico, scolastico, occupazionale, culturale e ai crescenti bisogni sociali della comunità.

Il sindaco ritiene prioritario dedicare le maggiori risorse economiche disponibili per i prossimi 9 anni ai temi evidenziati dalle OO.SS. e già inseriti nel Documento di Programmazione Triennale

Le OO.SS. ribadiscono che l'attività del contrasto all'evasione fiscale, anche attraverso la sottoscrizione del Patto Anti Evasione con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, va potenziata per generare ulteriore gettito finanziario da destinare ad interventi di carattere sociale ed economico. L'amministrazione conferma l'adesione al patto Antievasione e per la gestione del recupero crediti è stato avviato un portale ad hoc per l'emissione degli F24 che consente di recuperare gli accertamenti da incassare.

Le parti, vista la convenzione in essere tra l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana e il Consorzio del CAAF e visto l'Accordo tra CGIL, CISL e UIL e Associazioni Comuni della Marca Trevigiana con il Consorzio BIM PIAVE-PA (Pubblica Amministrazione) che hanno come obiettivo la semplificazione burocratica per accedere alle agevolazioni comunali, provinciali, nazionali, ritengono importante estendere e qualificare la digitalizzazione dei servizi alla persona.

Le OO.SS. considerato che, a livello sovracomunale, l'applicazione ISEE sui servizi pubblici locali a criteri di accesso omogenei che tengono conto della situazione familiare, invitano il Comune ad aderire alla Convenzione tra l'Associazione della Marca Trevigiana e il Coordinamento Provinciale dei CAAF per la gestione telematica di tutte le prestazioni sociali rivolte ai cittadini.

Il Comune ha avviato un processo di digitalizzazione delle procedure attraverso lo Sportello Polivalente Online dove il cittadino può espletare le pratiche direttamente dal web.

Le OO.SS. sostengono la necessità di progettare la realizzazione di un sistema di welfare territoriale inclusivo che supporti e consolidi la coesione sociale attraverso interventi sulle seguenti tematiche:

- Istruzione e diritto allo studio
- politiche giovanili sport e tempo libero
- politiche di genere e la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia
- tutela dei beni e attività culturali

NB: L'Amministrazione comunale allega la descrizione di quanto sta attuando e programmando

Handwritten signatures and initials: PB, 2, and several illegible signatures.

Inoltre verrà predisposta una piattaforma online dove verranno pubblicate tutte le iniziative del Comune e gli stessi cittadini potranno interagire organizzando le attività e concordare la loro partecipazione. L'iniziativa è volta soprattutto agli over 65 con l'obiettivo di coinvolgerli e far rete tra i concittadini.

TERRITORIO - AMBIENTE - SICUREZZA - LAVORO - EDILIZIA RESIDENZIALE

Le OO.SS. rispetto ai temi della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, dell'ordine pubblico e sicurezza, delle prospettive di sviluppo sostenibile e del diritto alla casa, chiedono al Comune di valutare i programmi e gli investimenti riguardanti:

- ✓ **la rete viaria e l'illuminazione pubblica:** il Comune ha in corso interventi di risparmio energetico sulla rete pubblica per 140.000 euro di cui 80.000 euro derivanti da Crespano del Grappa e 60.000 da Paderno del Grappa
- ✓ **l'assetto del territorio, la salvaguardia ambiente e sicurezza** il Comune ha in programma il piano di abbattimento delle barriere architettoniche.
- ✓ **edilizia abitativa pubblica e cohousing:** l'Amministrazione sta valutando di realizzare degli spazi abitativi con forme di cohousing sull'immobile adiacente alla casa di riposo AITA e su una grande abitazione messa a disposizione da una famiglia di Paderno.
- ✓ **trasporto pubblico e diritto alla mobilità;** il trasporto pubblico locale, viene fruito principalmente dagli studenti ed è poco utilizzato dal resto della popolazione che in caso di bisogno può, comunque, appoggiarsi alla rete dei volontari per i trasporti di prima necessità.
- ✓ **progetti per la rigenerazione urbana e riconversione aree produttive/commerciali:** il Comune si sta occupando di uniformare i regolamenti, sta monitorando il territorio e verificando lo stato edilizio degli edifici dismessi in previsione del nuovo piano regolatore.
- ✓ **Interventi a sostegno dell'occupazione e delle attività economiche:** è stato avviato un progetto per il lavoro in collaborazione con la Consorzio in Concerto e stanziato con gli altri Comuni asolani un fondo di 10.000 euro per partecipare ai bandi di finanziamento europei e per collaborare con le aziende nell'inserire nel mercato del lavoro i soggetti disoccupati.

La convenzione coinvolge 9 comuni e il Centro di Formazione Professionale di Onè di Fonte.

Il Sindaco mette in evidenza la necessità di attivare l'azione delle Cooperative sociali di Tipo B per l'inserimento dei soggetti svantaggiati nel circuito lavorativo.

SANITA' - SOCIALE E NUOVI PIANI DI ZONA 2020-2022

Le parti, per la tutela dei diritti sociali e dei Livelli Essenziali di Assistenza previsti nelle 6 aree di intervento del nuovo piano di zona:

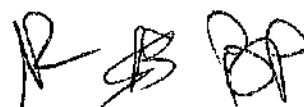
Area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area persone anziane

Area Persone con disabilità



3

Area Dipendenze

Area Salute Mentale

Area Povertà e inclusione sociale

Hanno valutato le criticità esistenti e gli interventi che le parti porranno all'attenzione del confronto ai tavoli di zona con l'ULSS2 .

Il Comune allega la scheda con gli interventi necessari per dare continuità e qualità alla gestione dei Livelli Essenziali di Assistenza e del Sistema socio-sanitario nel territorio.

Inoltre il Comune a seguito dell'approvazione da parte della Regione Veneto del Bando sull'Invecchiamento attivo ha ricevuto un finanziamento di 50.000 euro e allega la sintesi delle iniziative che verranno realizzate.

Le OO.SS riportano la situazione demografica del 2019 che si caratterizza per un calo della popolazione consistente soprattutto per il Comune di Crespano del Grappa in 10 anni.

Se si considerano le classi di età, l'aumento si concentra nella fascia di popolazione over 65.

La fascia di popolazione giovane (0-14) è in calo di -155 unità per il Comune di Crespano, mentre è in crescita +28 unità per Paderno del Grappa.

- La fascia di popolazione attiva (15-64) in crescita di 9 unità totali (è cresciuta omogeneamente in entrambe le realtà)
- La fascia di popolazione over 65 è aumentata di 15 unità a Crespano del Grappa e di 61 unità a Paderno del Grappa.

La dinamica delle nascite registra una variazione % negativa soprattutto per il Comune di Crespano del Grappa, dove, i nuovi nati sono il -66% dal 2012 ad oggi, mentre per Paderno sono -11%.

Le parti a seguito del monitoraggio delle dinamiche demografiche del territorio si impegnano a promuovere progetti volti alle politiche della famiglia.

GOVERNANCE SVILUPPO RICERCA E INVESTIMENTI DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Considerato che i comuni hanno la partecipazione delle società di servizi pubblici locali, le OO.SS. chiedono di valutare le linee programmatiche di indirizzo strategico, gli investimenti e gli obiettivi da realizzare, con particolare attenzione alla definizione e mantenimento delle tariffe sociali.

- ✓ Nuovi assetti AscoHolding e prospettive future per i dividendi ai comuni soci e le tariffe sociali: il nuovo Comune ha adottato la strategia di trasformare in azioni le quote di Paderno del Grappa, mentre quelle di Crespano del Grappa sono rimaste quote, in modo da garantire dal un lato le entrate dei dividendi e dall'altra mantenere la presenza nella società Ascoholding.

Le Leghe Comunali
Pensionati Cgil-Cisl-Uil

L'Amministrazione Comunale
il Sindaco

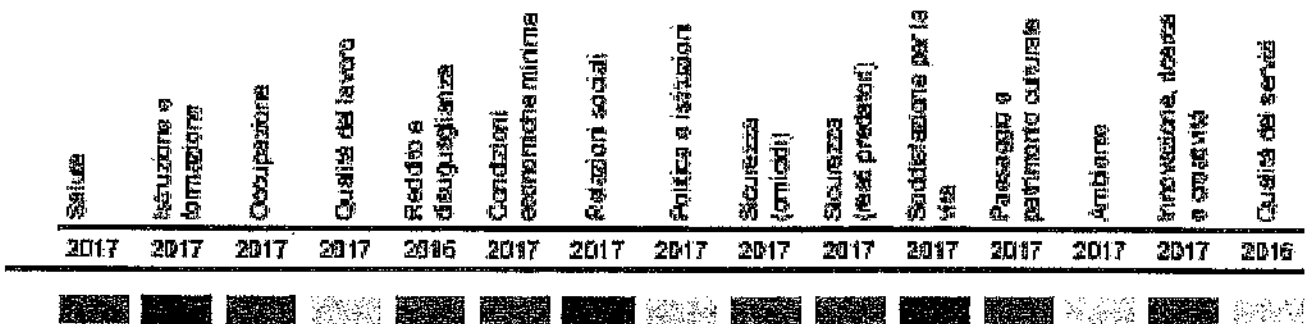
le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Ilfp

PROGETTO FELICITA'

Da Umarell a Capi-Cantiere della Comunità

Alcuni dati.

Dai dati del BES 2018 risulta come in Veneto siano in aumento ben 8 indicatori di benessere, tra cui l'occupazione, le condizioni economiche, la sicurezza e la salute, come altri siano stazionari e ce ne siano solo 3 che registrano un calo: istruzione, relazioni sociali e soddisfazione per la vita:



In effetti il BES evidenzia come il famoso discorso di Bob Kennedy avesse colpito nel segno: non è il Pil a fare la felicità e, probabilmente, le "relazioni sociali" rappresentano il maggiore indicatore del benessere dei cittadini.

E le relazioni sociali si stanno allentando, siano esse più formali e rivolte alla comunità (il 91,5% delle persone tra i 65-74 anni non partecipa ad associazioni, gruppi) o amicali (76,3% non vede gli amici più di una volta alla settimana).

Ultimi dati pubblicati da ISTAT (<http://www4.istat.it/it/anziani/vita-quotidiana>):

Vita quotidiana in un flash

| Indicatore | Anno | Valore % | Var. % sul 2005 |
|---|------|----------|-----------------|
| Persone di 65-74 anni che negli ultimi 12 mesi hanno partecipato a riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo | 2015 | 8,5 | +23,2 |
| Persone di 65-74 anni che incontrano gli amici più di una volta a settimana | 2014 | 23,7 | -5,6 |
| Persone di 65-74 anni che ritengono di dover stare molto attente | 2015 | 81,2 | +3,8* |

L'isolamento sociale risulta una problematica importante per gli anziani in tutta Italia, ma nei nostri Comuni, oltre ai cambiamenti culturali, si deve fare i conti anche con problemi di tipo geografico (pendenze, assenza di marciapiedi. Questo comporta per gli anziani, al presentarsi delle prime difficoltà nella deambulazione, un ostacolo nel fare la spesa, ma anche all'incontro con i vicini, aumentando in modo considerevole sia la sedentarietà che l'isolamento sociale. E questo incide in modo considerevole sia sulla salute fisica che sul piano del benessere psicologico.

Un progetto di comunità.

Un progetto di comunità poggia sulle relazioni e sulla partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria.

La partecipazione è un elemento fondamentale per l'autorealizzazione ed il potenziamento del senso di appartenenza alla comunità, che rinforzano il benessere psicologico ed aumentano le prospettive di vita.

Sul versante della partecipazione il progetto è strutturato con tutti i diversi livelli progressivi di partecipazione: **informazione** (incontri pubblici, info tramite App), **consultazione** (questionari, discussione negli incontri pubblici e sul social), **progettazione partecipata** (Gruppi Promotori aperti ai cittadini), **attivazione nei progetti** (cittadini che realizzano i progetti): la presenza di una scala di partecipazione (Branca, 2007) consente un processo inclusivo ed il coinvolgimento delle persone al più alto livello di partecipazione possibile.

Sul versante relazionale il progetto prevede una **App comunale gratuita con un social network**, con le sue possibilità di incontro e di scambio di tempo, per dare un forte impulso al contatto fra le persone, in particolare per quelle più isolate e che hanno problemi fisici ad "uscire nel territorio". Sono state coinvolte nel progetto le associazioni che operano nel territorio con gli anziani (Univ. Popolare dell'Asolano, Anteas, Circolo Ricreativo, Spi Cgil) come partner di progetto per veicolare tali servizi agli anziani. E' stata posta una particolare attenzione agli ostacoli, come i costi per l'acquisto di strumenti tecnologici e la mancanza di formazioni specifiche: per questo sono stati pensati incentivi per gli acquisti di smartphone e la formazione gratuita anche presso i circoli degli anziani.

Programma attività:

A. Regia

A.1. Presentazione progetto in Consiglio Comunale

A.2. Avvio ed accompagnamento "Cabina di Regia"

Ritrovo almeno una volta al mese di tutti i partner di progetto, con la supervisione dei Comuni, per il monitoraggio dell'intero progetto e per armonizzare le proposte dei cittadini e dei Gruppi Promotori.

B. Misurazione "Felicità"

B.1. Realizzazione Focus Group sul tema "felicità"

Realizzazione di almeno 10 focus con gruppi di cittadini per individuare gli "ingredienti" ritenuti più importanti dal territorio relativamente alla "felicità".

B.2. Individuazione indicatori e predisposizione questionario "Felicità"

Partendo da quanto emerso nel focus e sostenuti dalla grande esperienza nel campo della Ditta Clesius.

B.3. Formazione volontari per somministrazione questionario

La Formazione sarà a carico della ditta Clesius. Saranno coinvolti i volontari degli Albi Comunali (molti pensionati) e dei partner (Università Popolare dell'Asolano, Associazione ANTEAS, Circolo Ricreativo Comunale di Paderno, Associazione El Palco De 'E Storie, SPI CGIL Treviso).

B.4. Somministrazione n. "10" del questionario

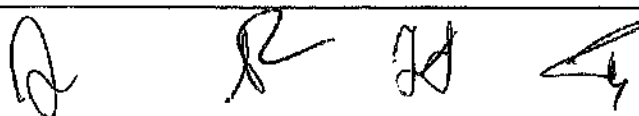
I volontari realizzeranno almeno 600 somministrazioni per poter ottenere dati attendibili (+ o - 3%).

B.5. Analisi dati questionario

Con supporto Clesius, l'analisi consentirà di evidenziare le correlazioni tra il benessere e gli indicatori scelti.

B.6. Restituzione analisi ai cittadini con incontri pubblici

Aperti a tutti i cittadini, con presentazione dei dati e ampi spazi di discussione.



C. Partecipazione attiva

C.1. Formazione facilitatori in "gruppi partecipativi"

Scegli tra i volontari e altri cittadini con particolari esperienze e predisposizioni, saranno formati dagli operatori del Comune.

C.2. Individuazione tematiche importanti per la cittadinanza sul tema "felicità"

La Cabina di Regia, partendo dai dati dei questionari e confrontandosi con i Consigli Comunali, deciderà quanti e quali Gruppi Promotori attivare (uno per ciascuna tematica ritenuta importante).

C.3. Individuazione componenti "Gruppi Promotori"

Si tratta di partecipare a gruppi di volontariato dove approfondire l'area tematica scelta e proporre specifici interventi. L'invito sarà rivolto ai cittadini.

C.4. Avvio ed accompagnamento dei Gruppi Promotori"

Ogni gruppo si ritroverà con cadenza quindicinale e sarà accompagnato da un facilitatore formato.

C.5. Supervisione permanente dei facilitatori

Per tutto il percorso i facilitatori continueranno ad incontrarsi periodicamente (almeno ogni 15 giorni) con gli operatori del Comune come formazione continua e per affrontare i "nodi problematici" emersi nei gruppi.

C.6. Raccolta delle proposte

I facilitatori avranno anche il compito di "portare" le proposte alla Cabina di Regia, la quale armonizzerà le diverse proposte e provvederà a sottoporle ai cittadini.

C.7. Confronto delle proposte con la cittadinanza

I cittadini potranno comprendere le proposte, criticarle, migliorarle attraverso gli incontri pubblici, quindi potranno votarle attraverso la funzione "voto" della App.

C.8. Individuazione progetti/interventi da realizzare

A partire da quanto emerso dagli incontri pubblici e dal voto, l'Amministrazione comunale deciderà se e quanto appoggiare/finanziare i diversi interventi/progetti presentati, tenendo presenti i limiti di bilancio. Avranno la precedenza i progetti che vedranno il coinvolgimento del volontariato.

C.9. Realizzazione progetti/interventi

I Gruppi Promotori guideranno la realizzazione dei propri progetti approvati, anche con la propria attività di volontariato. Potranno decidere di portare avanti anche progetti non sostenuti o sostenuti in parte dall'Amministrazione, reperendo diversamente i fondi necessari (sponsorizzazioni, fundraising..).

D. Piattaforma social

D.1. Sviluppo della proposta tecnologica

Commongrounds presenterà una "proposta base" di App da proporre alla cittadinanza. Tale App sarà sviluppata, soprattutto sul versante social, per mettere in contatto gli anziani tra di loro ed attivarli.

D.2. Formazione digitale degli anziani

La formazione sarà sostenuta da SPI CGIL Treviso, che già propone corsi di questo tipo specifici per gli anziani. Nel progetto si è impegnata a moltiplicare i corsi, gratuiti per gli anziani, sviluppandoli con un primo incontro con docente specializzato e quindi con una lunga supervisione da parte dei propri anziani volontari. Le persone senza smartphone e con un Isee basso che parteciperanno ai corsi di formazione potranno avere gratuitamente uno smartphone specifico adatto agli anziani.

D.3. Presentazione e diffusione della App Social

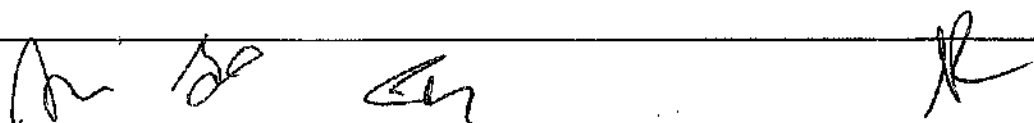
La App sarà presentata a tutti i cittadini in incontri pubblici. Il download dell'App sarà possibile attraverso i principali canali di distribuzione di applicazioni per Android e iOS. Per superare lo scoglio iniziale di un numero minimo di utilizzatori saranno fondamentali gli incontri ad hoc per i soci dei gruppi anziani partner di progetto. Inoltre saranno proposti incentivi come lotterie a premi con sponsor locali.

D.4. Utilizzo della App e delle sue funzioni

Tutti i cittadini potranno utilizzare le funzioni della App e del social network: la suoneria per la raccolta differenziata, la segnalazione di problematiche al decoro urbano, per ricevere comunicazioni, tenersi informati su eventi. Inoltre potranno dialogare con gli altri anziani, con identità certificata e proporre/aderire ad occasioni di ritrovo ludici o per altre finalità (vedasi come spunto per analogia il programma "nextdoor").

D.5. votazione proposte formulate dai Gruppi Promotori

Da quando i Gruppi Promotori svilupperanno delle proposte progettuali, inizieranno anche le votazioni dei progetti tramite l'App. Le Amministrazioni comunali si riserveranno di proporre anche referendum consultivi su tematiche locali che esulino dal progetto stesso, ma sempre in un'ottica di partecipazione locale.



E. Riprogettazione

E.1. Somministrazione n. "T1" del questionario (fine prima annualità)

Il questionario, a distanza di circa un anno, sarà ri-somministrato ai cittadini per verificare eventuali scostamenti dei risultati ed in particolare per analizzare tali voci e correlazioni col progetto.

E.2. Incontri pubblici di restituzione questionario "Felicità"

I risultati, come al primo questionario, saranno restituiti ai cittadini tramite incontri pubblici.

E.3. Verifica risultati in "Gruppi Promotori", "Cabina di Regia" e Consigli Comunali

In tutti i gruppi saranno discussi i risultati del questionario, quanto emerso dagli incontri pubblici ed il tutto confrontato con i livelli di soddisfazione del percorso svolto nel primo anno di attività.

E.4. Riprogettazione per la prosecuzione del secondo anno del progetto

Tutte le valutazioni serviranno all'Amministrazione comunale e alla Cabina di Regia per rimodulare il progetto per le annualità successive partendo dai dati di realtà e dalle proposte migliorative del territorio.

Tempistiche:

| mese | | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° | |
|---------------------------------|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--|
| mese/anno | | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | |
| A) Regia | A.1. Presentazione progetto al consiglio comunale | | | | | | | | | | | | | |
| | A.2. Avvio ed accompagnamento Cabina di Regia | | | | | | | | | | | | | |
| B) Misurazione "Felicità" | B.1. Realizzazione Focus Group sul tema "felicità" | | | | | | | | | | | | | |
| | B.2. Individuazione indicatori e predispos. questionario | | | | | | | | | | | | | |
| | B.3. Formazione volontari per somministrazione | | | | | | | | | | | | | |
| | B.4. Somministrazione n. "T.0" del questionario | | | | | | | | | | | | | |
| | B.5. Analisi dati questionario | | | | | | | | | | | | | |
| | B.6. Restituzione cittadini con incontri pubblici | | | | | | | | | | | | | |
| C) Partecipazione attiva | C.1. Formazione facilitatori in "gruppi partecipativi" | | | | | | | | | | | | | |
| | C.2. Individuazione tematiche importanti | | | | | | | | | | | | | |
| | C.3. Individ. componenti "Gruppi Promotori" | | | | | | | | | | | | | |
| | C.4. Avvio ed accompagn. "Gruppi Promotori" | | | | | | | | | | | | | |
| | C.5. Supervisione permanente dei facilitatori | | | | | | | | | | | | | |
| | C.6. Raccolta delle proposte | | | | | | | | | | | | | |
| | C.7. Confronto delle proposte con la cittadinanza | | | | | | | | | | | | | |
| | C.8. Individuazione interventi da realizzare | | | | | | | | | | | | | |
| | C.9. Realizzazione interventi | | | | | | | | | | | | | |
| D) Piattaforma social | D.1. Sviluppo della proposta tecnologica | | | | | | | | | | | | | |
| | D.2. Formazione digitale degli anziani | | | | | | | | | | | | | |
| | D.3. Presentazione e diffusione della App social | | | | | | | | | | | | | |
| | D.4. Utilizzo della App e delle sue funzioni | | | | | | | | | | | | | |
| | D.5. votazione proposte "Gruppi Promotori" | | | | | | | | | | | | | |
| E) Riprogettazione | E.1. Somministrazione n. "T.1" del questionario | | | | | | | | | | | | | |
| | E.2. Incontri pubblici di restituzione | | | | | | | | | | | | | |
| | E.3. Verifica risultati in "GP", "Cabina di Regia" e "Consiglio Com" | | | | | | | | | | | | | |
| | E.4. Riprogettazione per prosecuzione progetto | | | | | | | | | | | | | |



LAVORO PER TUTTI

CONVENZIONE

Tra

Comune di Aolo

Comune di Borso del Grappa

Comune di Castalcucco

Comune di Cavaso del Tomba

Comune di Fonte

Comune di Maser

Comune di Pieve del Grappa

Comune di Possagno

Comune di S. Zenone degli Ezzelini

1. INTRODUZIONE

Gli enti che sottoscrivono la presente convenzione hanno condiviso la necessità e l'importanza di operare in modo sinergico, unendo le forze per rendere autonome un numero sempre maggiore di persone oggi in condizione di fragilità sociale ed economica.

2. ANALISI DEL CONTESTO

Il territorio dei dieci Comuni del territorio asolano, appartenenti all'Ulss n. 2 - Distretto di Asolo, si estende su una superficie di 207,59 kmq, con una densità di circa 236 abitanti per kmq. La popolazione, alla data del 31 dicembre 2018, risultava pari a 48.918 abitanti. E' un territorio che ha basato gran parte della sua economia sul settore primario ed ha visto la nascita, nel dopoguerra, di grandi aziende in diversi settori (calzaturiero, telecomunicazioni, sicurezza, domotica) che si sono via via trasformate in società dopo la crisi mondiale del 2008; con cittadine antiche e di grande rilievo culturale ed artistico, centri più piccoli con importanti imprese produttive, zone collinari agricole e famose sedi vinicole.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

"Lavoro per tutti", è una convenzione che definisce le attività e gli interventi da concretizzare in contrasto alla povertà e alla disoccupazione delle persone svantaggiate.

Richiama al suo interno diversi principi e riferimenti legislativi, in particolare:

- DGR n. 1504 del 16/10/2018 per l'adozione del "Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020";
- D.Lgs n. 147 del 2017 Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà e Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019
- D.Lgs n. 117 del 2017, denominato "Codice del Terzo settore", strumento della coprogettazione di cui all'art. 55;
- L. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e relativi D.lgs. n. 150 e n. 151 del 14 settembre 2015 attuativi della riforma del lavoro "Jobs Act";
- D.M. 17 ottobre 2017, "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Regolamento (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune e Reg. CE 2204/2002 in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato ce agli aiuti di stato a favore dell'occupazione (regolamento generale di esenzione per categoria);
- L. R. del 13 marzo 2009 n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro".

4. FINALITA'

1. **Costruire una rete** tra le pubbliche amministrazioni del territorio pedemontano ed asolano interessate allo sviluppo socio-economico e del mercato del lavoro locale, **in particolare per la creazione di opportunità di lavoro e di reinserimento sociale destinate alle categorie svantaggiate e di soggetti deboli;**
2. **Realizzare interventi di sostegno alla formazione e all'occupazione** da realizzare attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali che saranno disponibili nel periodo di Programmazione 2014-2020 e 2021-2027, con il concorso di finanziamenti pubblici e privati territoriali di diversa tipologia e natura;

3. **Collaborare con gli attori del territorio per la creazione concertata di opportunità lavorative** per le categorie svantaggiate, mediante la co-progettazione di lavori e servizi di pubblica utilità;
4. **Intercettare finanziamenti** per lo sviluppo nel territorio dell'inserimento delle persone svantaggiate in contesti lavorativi adeguati alle loro competenze, con particolare attenzione ai progetti di utilità sociale.

5. GOVERNANCE

Gli indirizzi per il coordinamento e la gestione degli interventi programmati vengono assunti dall'**Assemblea dei Sindaci**, composta dai Sindaci di tutti i Comuni o, su loro delega anche permanente, dagli Assessori competenti in materia di politiche sociali.

Gli atti dell'Assemblea dei Sindaci assumono la veste di "deliberazioni", ed esse sono vincolanti nei confronti dei Comuni. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di metà più uno dei Comuni aderenti, e le decisioni sono assunte a maggioranza. Il funzionamento dell'Assemblea potrà essere disciplinato da uno specifico regolamento interno.

L'esecuzione degli atti di indirizzo spetterà alla componente "tecnica" dei Comuni aderenti, composta dagli/dalle Assistenti Sociali e dai Responsabili dei rispettivi Servizi, secondo l'organizzazione interna di ogni singolo Comune.

Viene inoltre istituito il **Tavolo "Lavoro per tutti"**, a cui partecipano le rappresentanze tecniche e politiche di tutti gli Enti firmatari. Questo ha il ruolo di impulso e coordinamento del territorio asolano rispetto alle tematiche del lavoro e dell'occupazione, definisce le linee di azione, promuove progettualità coerenti con le risorse disponibili e attua il monitoraggio delle azioni condotte. Si riunisce almeno semestralmente e viene inoltre convocato su richiesta dei soggetti sottoscrittori.

Le decisioni del Tavolo vengono trasmesse a tutti i soggetti sottoscrittori in modo che ciascuna realtà possa essere informata sulle scelte e parteciparvi con i rispettivi provvedimenti.

Gli enti aderenti individuano di comune accordo il Comune di Pieve del Grappa quale Comune capofila, attribuendogli responsabilità amministrative e risorse economiche, così come specificato nel presente atto. Il Comune capofila è incaricato di adottare tutti i provvedimenti necessari per la gestione del Tavolo "Lavoro per tutti".

6. AZIONI

A) Creazione e gestione di un fondo di dotazione, corrispondente a complessivi € 10.000 annui. L'utilizzo del fondo servirà al perseguimento delle finalità della convenzione e avverrà conformemente alle iniziative ed attività approvate annualmente dall'Assemblea dei Sindaci. Inoltre il Comune Capofila gestirà, anche tramite acquisti ed appalti, la realizzazione di tali iniziative ed attività affidate. Durata del fondo 3 anni: ogni annualità il fondo sarà predisposto entro il 30 giugno, con 12 mesi di tempo per il suo utilizzo.

B) Realizzare un progetto per lo sviluppo dell'occupazione territoriale, in particolare dell'inserimento dei soggetti svantaggiati, tramite una co-progettazione con le realtà private che intendano collaborare in questo progetto, che preveda azioni che saranno definite in base all'analisi del territorio; a titolo esemplificativo ma non esaustivo azioni:

- di formazione e condivisione di buone prassi per operatori coinvolti su tali tematiche;
- per migliorare l'occupabilità delle nuove generazioni e delle persone più vulnerabili;
- di aiuto al reinserimento sociale, connesse a progetti di reinserimento lavorativo;
- che prevedano percorsi personalizzati di sostegno per creare le condizioni all'avvio e alla tenuta dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini e percorsi formativi;
- che possano favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;



- che creino opportunità occupazionali individuando lavori di pubblica utilità (vedasi per esempio dgr 541 del 30/04/2019);
- di coinvolgimento di qualsiasi soggetto interessato, anche per specifici progetti, con l'obiettivo di individuare opportunità di inserimento lavorativo in azienda e/o di collaborazione con le cooperative per l'inserimento di persone svantaggiate.

Durata massima 60 mesi (5 anni) e da avviarsi entro il 30 giugno 2020.

7.1. COSTI AZIONE A)

Rispetto all'azione A) creazione del fondo di dotazione, il fondo sarà di € 10.000 annui.

La spesa sarà ripartita tra i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelvucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Pieve del Grappa, Possagno e San Zenone degli Ezzelini come segue:

- 50% in base al numero dei residenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- 50% suddiviso in parti uguali tra i Comuni.

Il Comune di Pieve del Grappa viene espressamente delegato alla realizzazione delle iniziative e dei servizi approvate annualmente dall'Assemblea dei Sindaci, compresi eventuali acquisti ed espletamenti di operazioni di selezione di appaltatori esterni.

Gli Appaltatori fattureranno all'ente capofila.

I Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelvucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Possagno e San Zenone degli Ezzelini si impegnano a contribuire annualmente versando al comune capofila la propria quota.

Ciascuna delle realtà convenzionate, anche in caso di recesso unilaterale, manterrà tale spesa, relativa al fondo di dotazione, per una durata triennale.

7.2. COSTI AZIONE B)

Rispetto all'azione B) che vede la co-progettazione e la sua realizzazione nel territorio per l'inserimento di soggetti svantaggiati,

il Comune di Pieve del Grappa viene espressamente delegato alla presentazione di una richiesta di manifestazione d'interesse aperta alle realtà private per la co-progettazione e la successiva realizzazione degli interventi di inserimento lavorativo. La manifestazione d'interesse prevedrà la selezione di soggetti privati qualificati, che si presenteranno in base alla conoscenza del territorio e alla qualità di idea progettuale presentata.

La manifestazione d'interesse prevedrà una co-progettazione della durata massima di 2 anni e la sua realizzazione della durata massima di 3 anni. Il budget del progetto non supererà la quota di € 750.000,00. La definizione delle linee d'indirizzo della manifestazione d'interesse sarà approvata dall'Assemblea dei Sindaci.

1 Fase Co-progettazione: tutte le realtà aderenti al progetto, sia gli enti convenzionati che le realtà private selezionate, garantiranno il supporto operativo nella co-progettazione, mettendo a disposizione le proprie professionalità "a costo zero", inteso come assenza di corrispettivo per tutte le attività di progettazione degli interventi che saranno oggetto del tavolo di co-progettazione. Durata della seguente fase stimata tra 6 e 24 mesi.

2 Fase di Realizzazione: questa fase consiste nella realizzazione degli interventi co-progettati con i privati, nei limiti della presente convenzione, mediante forme di partenariato pubblico-privato. I Comuni aderenti affideranno gli interventi con compartecipazione delle spese. La quota di compartecipazione è fissata nella misura massima di € 749.000,00 nel quinquennio, da stanziare previa verifica delle coperture di spesa a bilancio se effettuate con fondi propri, ovvero a seguito di assegnazione di FSE. I Comuni stabiliranno,

sentiti i soggetti privati partecipanti al tavolo di co-progettazione, un costo minimo contingentato del servizio, non suscettibile di ribasso.

La fase di realizzazione sarà avviata solo al reperimento dei fondi necessari, in particolare reperiti tramite bandi regionali, nazionali ed europei e con la definizione della copertura delle quote di co-finanziamento per la copertura completa delle spese.

I Comuni che, terminata la fase di co-progettazione, decidessero di non realizzare il progetto, non avranno nessuna spesa, relativa all'azione B) a proprio carico e non vedranno realizzato il progetto nel proprio territorio.

8. OBBLIGHI DEI COMUNI ASSOCIATI

I Comuni associati si impegnano a trasferire al Comune capofila i fondi necessari a finanziare le azioni indicate in precedenza, secondo i criteri e le modalità stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

Si impegnano, altresì, a garantire adeguato supporto tecnico-amministrativo al Comune capofila per la realizzazione delle azioni programmate, assicurando piena collaborazione per i contenuti, tempi, modalità di svolgimento delle iniziative programmate, in conformità a quanto sottoscritto, escludendo qualsiasi iniziativa in contrasto a quelle individuate.

9. DURATA E RECESSO

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata relativa all'azione A) pari ad anni 3, e relativa all'azione B) fino alla realizzazione del progetto (per il quale è previsto un tempo massimo di anni 5, ovvero di minor durata laddove si esaurisse la dotazione di € 749.000 indicata al punto 7.2).

Dalla presente convenzione non è consentito il recesso anticipato, salvo in caso di sopravvenute modifiche normative o circostanze che rendano di fatto impossibile la prosecuzione della convenzione. In tal caso, rimane impregiudicato l'obbligo di partecipazione finanziaria di cui al punto 7.1

10. PRIVACY

I dati personali saranno utilizzati per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

